



**Il Nuovo Volto di  
Koinè  
(pagina 3)**



**Cambridge Early Years  
at Cristo Re  
(pagina 14)**

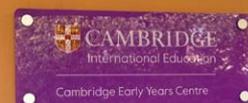
**Countdown al  
Natale:  
Solidarietà e  
Impegno  
(pag. 4)**



**Natale 2024:  
Trend Moda e  
Must-Have  
(pagina 7)**



**Ansia da  
Rientro? Vi Inse-  
gniamo a Gestirla  
(pag...)**



## EDITORIALE & ATTUALITÀ

Il Nuovo Volto di Koinè

Pagina 3

Countdown al Natale: Solidarietà e Impegno

Pagina 4

## STUDENTI & OPINIONI

Come i Meme Hanno Conquistato il Mondo

Pagina 6

## TREND & LIFESTYLE

Natale 2024: Trend Moda e Must-Have

Pagina 7

Consigli Videoludici

Pagina 8

## CULTURA & CONOSCENZA

La Magia Sempreverde del “Canto di Natale”

Pagina 10

Ansia da Rientro?  
Vi Insegniamo a Gestirla

Pagina 12

Cambridge Early Years at Cristo Re:  
Pioneering a Comprehensive  
Educational Pathway

Pagina 14

## RINGRAZIAMENTI

Pagina 16

Cari lettori, con entusiasmo vi presento una nuova era per il nostro giornale scolastico, *Koinè*. Questo numero segna un punto di svolta: un cambiamento non solo estetico, ma anche concettuale e contenutistico, che nasce dal desiderio di rendere questa pubblicazione più vicina a voi,

Il nome *Koinè*, come sapete, evoca un'idea di condivisione. Questo spirito di connessione e dialogo ci ha sempre guidato, ma sentivamo il bisogno di rinnovarci per riflettere al meglio i vostri interessi, il vostro linguaggio e il vostro sguardo sul mondo. I nuovi contenuti sono frutto del vostro talento, delle vostre idee e del vostro straordinario impegno. Voi non siete solo lettori, ma autori, pensatori, creatori: siete l'anima pulsante di *Koinè*.

Abbiamo scelto uno stile fresco e accattivante, con colori vivaci e un'impostazione grafica moderna, che rispecchia l'energia e la creatività che si respirano ogni giorno nei corridoi della scuola. Allo

agli approfondimenti culturali, dai reportage sugli eventi scolastici alle riflessioni sui grandi temi della nostra società: tutto è pensato per coinvolgerci.

Sono consapevole che ogni innovazione comporta sfide e che non sempre tutto sarà perfetto, ma questo cambiamento rappresenta un'opportunità per crescere insieme, per fare di *Koinè* uno specchio delle vostre aspirazioni. Vi invito a leggere, a scrivere, a partecipare, a far sentire la vostra voce.

Buona lettura e buon viaggio.

Lorenzo Lucarini, Docente

stesso tempo, abbiamo lavorato sui contenuti per renderli più attuali, affrontando temi che vi stanno a cuore, con uno sguardo aperto sul mondo che ci circonda. Dalle storie personali



WHAT'S  
NEW?!?!

# COUNTDOWN AL NATALE: SOLIDARIETÀ E IMPEGNO

**C**on l'arrivo del mese di dicembre, la nostra scuola si avvicina alla conclusione del primo quadrimestre. L'atmosfera è già quella di un traguardo raggiunto, grazie all'impegno costante di studenti e insegnanti nei mesi trascorsi. Benché le ultime settimane siano state caratterizzate dalla classica 'corsa ai voti', ormai l'aria natalizia si fa sentire nei corridoi e nelle classi.

Le tanto attese vacanze di Natale sono ormai alle porte e per molti rappresentano l'occasione perfetta per ricaricare le energie.

Come ogni anno, la nostra scuola si prepara a salutare il 2024 organizzando diverse iniziative in vista delle vacanze natalizie.

Una di queste è l'appuntamento organizzato dal Comitato *Insieme con il Cuore* presso il nostro Istituto. Si tratta di un evento speciale per

sostenere l'AIL (Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma) e la comunità di Sant'Egidio, due realtà che ogni giorno lavorano per portare speranza e aiuto ai più fragili. Questo, nel segno del Natale, vuole essere un momento in cui possiamo unire le forze per sostenere chi ne ha più bisogno. Sarà un'occasione preziosa per condividere valori di solidarietà e partecipazione attiva, coinvolgendo l'intero Istituto.

Le altre attività prevedono un momento più giocoso e di aggregazione: il festeggiamento dell'inizio delle vacanze con l'organizzazione di *giochi natalizi*, che coinvolgeranno tutte le classi in attività divertenti e inclusive. A seguire, ci sarà la tradizionale *Santa Messa di Natale*, un momento di raccoglimento e condivisione spirituale che unirà studenti e insegnanti per celebrare insieme questo periodo speciale.

# COUNTDOWN AL NATALE: SOLIDARIETÀ E IMPEGNO

EDITORIALE  
& ATTUALITÀ



Le vacanze inizieranno ufficialmente il 21 dicembre e termineranno il 7 gennaio, quando gli studenti torneranno sui banchi di scuola per affrontare l'ultimo mese del quadrimestre. Gennaio, infatti, sarà decisivo per chiudere questa prima parte dell'anno con il massimo impegno, in vista delle pagelle.

Intanto, tra attesa, gioia e un po' di stanchezza, tutti sono pronti a staccare e dedicarsi a ciò che più conta: trascorrere del tempo con i propri cari, godersi le feste e tornare a con nuova energia per affrontare la seconda parte dell'anno scolastico.

*Valeria Santi,  
V Liceo Scientifico*



# COME I MEME HANNO CONQUISTATO IL MONDO

I meme sono ovunque: ci inseguono su Instagram, TikTok, WhatsApp e persino nelle chat di classe. In pochi secondi riescono a strappare una risata, lanciare una critica sociale o rappresentare alla perfezione quel momento in cui il prof chiede chi vuole essere interrogato e tutti fingono di scrivere appunti. Ma da dove vengono i meme e come hanno conquistato il mondo?

Il termine "meme" è stato inventato nel 1976 dal biologo Richard Dawkins, che lo usò per descrivere un'idea culturale che si diffonde come un virus. Con l'arrivo di Internet, però, il meme è diventato un contenuto digitale: immagini, GIF, video o frasi brevi e ironiche capaci di trasmettere messaggi complessi in

modo semplice e diretto. Un meme riesce a racchiudere in poche parole ciò che una lezione di filosofia non spiegherebbe in un'ora.

Ma i meme non sono solo risate: raccontano



emozioni, criticano la società e sfidano il potere. Alcuni sono nati per caso e sono diventati immortali, come il "Drake che approva" o "la ragazza con casa in fiamme", mentre altri scompaiono nel giro di pochi giorni. La loro forza sta nell'adattamento: lo stesso

formato può essere usato per infinite battute diverse.

Anche il marketing ha fiutato l'opportunità, con aziende che provano (non sempre con successo) a sembrare "giovani e cool" usando i meme per promuovere i loro prodotti. A volte il risultato è geniale, altre volte... decisamente cringissimo.

Oggi i meme non sono solo divertimento, ma veri e propri specchi della società. Raccontano il nostro tempo, le nostre ansie e le nostre gioie, parlando un linguaggio che tutti capiscono. In fondo, se riescono a far ridere milioni di persone in tutto il mondo, forse meritano davvero di essere chiamati "l'arte del nostro tempo".

*Gian Marco Ciampoli,  
IV Liceo Scientifico*

*Valerio Scappaticci,  
IV Liceo Scientifico*

# NATALE 2024: TREND MODA E MUST-HAVE

TREND & LIFESTYLE

Il Natale 2024 si avvicina e con lui arrivano anche le nuove tendenze moda che faranno brillare le festività. In questo periodo dell'anno, tutti ci prepariamo a sfoggiare outfit eleganti e originali per cene, feste e scambi di regali. Ma quali sono le tendenze più interessanti di questo Natale?

Il ritorno degli anni '90, quest'anno infatti la moda natalizia si ispira molto a questi con le tipiche giacche oversize, pantaloni a vita alta e camicie in flanella.

Il nero è il nuovo rosso e quest'anno vero protagonista. Lo si vede nelle eleganti tute intere, nei blazer oversize e negli accessori come borse e scarpe. Ma non è il nero triste; è il nero brillante, da sfoggiare durante una cena elegante o una festa in casa con gli amici. Il trucco per renderlo speciale è aggiungere un tocco di luccichio con gioielli oro o argento.

Quando si parla di Natale, non possono mancare i dettagli scintillanti. Quest'anno i trend vogliono l'oro e l'argento non solo su vestiti, ma anche su accessori e trucco.

Con l'inverno che avanza, la comodità non può mancare. I tessuti come il cashmere, il cotone caldo, il pellicciotto e la lana sono i più gettonati.

Gli accessori sono il pezzo forte della tendenza natalizia 2024, quest'anno gli occhiali da sole con montatura spessa e le borse in miniatura sono i protagonisti.

La moda nel 2024 è anche sostenibile, molti brand si sono impegnati a utilizzare materiali riciclati, e anche le tendenze natalizie si stanno adattando alla sostenibilità.

In conclusione, il Natale 2024 sarà sicuramente un mix di eleganza, comfort e tanto stile.

*Ginevra Sforza,  
III Liceo Scientifico*



I periodo natalizio è da noi tutti desiderato perché le splendide vacanze, che sembravano quasi irraggiungibili, diventano una realtà di ri-

ma impegnative, che quindi richiedono molto tempo per assicurarsi un'esperienza immersiva nel finire il gioco.

caratterizzato da diversissime armi o incantesimi da poter usare; è un'esperienza di gioco che tira fuori il peggio di te dopo gli innumerevoli fallimenti contro un boss (però è davvero bello credermi).

Nel secondo gioco verrete conquistati dalle imprese mitiche di Kratos, il dio greco protagonista, e di suo figlio Atreus che si scontrano contro gli dèi della mitologia nordica. La grafica è così realistica che quasi sembra di guardare un film e le vibes sono perfette per il Natale, dato che l'ambiente è la taiga fredda e ghiacciata del Nord Europa.

Entrambi questi titoli sono disponibili su console e pc, invece l'ultima opzione è della Nintendo switch.

poso e di stacco dallo stress scolastico.

Pertanto, perché non approfittare di questo tempo per godersi un bel titolo videoludico invece di svolgere i compiti delle vacanze? Ecco i miei consigli per chi fosse dubbioso su quale videogioco scegliere:

### I Capolavori

Con il termine "capolavoro" mi riferisco a quelle opere fantastiche

Tre sono i titoli da recuperare: *Elden Ring*, *God of War Ragnarok* e *The Legend of Zelda: Tears of The Kingdom*.

Il primo è un open world "souls like", ovvero un gioco pieno di mostri fantastici da combattere utilizzando un personaggio da far diventare più forte continuando a giocare e



La saga è celeberrima, quella di Zelda, una principessa che rapita dalle forze del male viene alla fine salvata dal personaggio con cui giochiamo, Link.

Diversi sono i giochi connessi a questa saga, ma io consiglio l'ultimo uscito che è quello con la grafica migliore, pieno di meccaniche innovative e caratterizzato da un gameplay magnifico, oltre al fatto che è anch'esso open world; quindi, il giocatore ha piena libertà nell'esplorazione.

Infine, le scelte di giochi per il periodo natalizio possono essere tante, si può anche più semplicemente giocare e rigiocare ad un gioco molto amato, ma se si è in cerca di un'esperienza videoludica nuova e diversa, queste sono le opzioni migliori.

*Alessandro Ilari,  
IV Liceo Classico*



# LA MAGIA SEMPREVERDE DEL "CANTO DI NATALE"

**N**on è mai troppo tardi per capire che stiamo sbagliando e che c'è sempre la possibilità di diventare più buoni e altruisti. E quale momento migliore per farlo se non a Natale, quando tutti i cuori sono ben disposti ad accettare i sentimenti genuini e il perdono. Ecco è questo l'insegnamento che Charles Dickens trasmette con la favola *Canto di Natale* pubblicata la prima volta nel 1943 ed ancora oggi è uno dei racconti sul Natale più commoventi che esistano. Secondo Dickens, il miglior modo per affrontare e superare i mali sociali, è



proprio la rinascita morale dell'individuo, che spesso guarda la superficialità delle cose e non si sofferma sul bello

che c'è in ogni essere umano.

Ebenezer Scrooge è un vecchio burbero, avaro ed egoista, non vuole cambiare né pensare agli altri, ma proprio alla Vigilia di Natale gli si pre-

sentano inaspettatamente tre fantasmi. Questi gli fanno ripercorrere la sua esistenza fino a quel momento e gli mostrano anche ciò che accadrà in futuro.

In questo viaggio, l'essere spettatore esterno della propria vita, gli fa capire che il suo

egoismo e la sua indifferenza hanno

causato solo tristezza e ri-

sentimento e l'unico

modo di liberarsi da questo

peso è prendere coscienza di

quello che ha



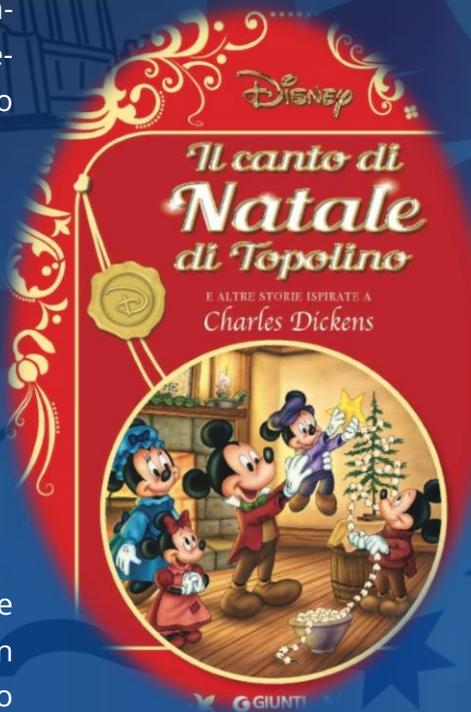
provocato e pentirsi, cercando di rimediare ai propri errori.

Il viaggio di Scrooge rappresenta il potenziale di cambiamento presente in ogni persona e ognuno di noi può immedesimarsi nel protagonista e cambiare. È questo secondo me l'aspetto principale che rende il racconto sempre attuale.

Non vi aspettate il solito “polpettone” faticoso da leggere; al contrario, nella narrazione, anche se irreale, entrano fatti storici, come lo sfruttamento delle classi meno abbienti in Inghilterra, al tempo della rivoluzione industriale.

Scrooge fa parte della classe borghese che sfrutta senza scrupoli la condizione delle persone più povere, di grado sociale inferiore, costrette appunto a lavorare per i loro ‘capi’, in condizioni umili e povere. Viene evidenziato in modo rilevante il

contrasto tra la ricchezza di Scrooge e la povertà che lo circonda, rappresentata in primo luogo dalle condizioni del suo dipendente Bob Cratchit ma anche dai bambini che chiedono l'elemosina in strada o



dalle associazioni che raccolgono fondi per i poveri e per garantire loro un dignitoso Natale.

Questa favola critica la disumanità dell'egoismo e promuove valori di condivisione e supporto, mostrando come la generosità possa trasformare chi la pratica e chi la riceve, perché l'approccio

materialistico alla vita può portare solo verso l'isolamento e l'infelicità, mentre una vita più altruista può portare a gioia e connessione.

In conclusione, Canto di Natale regala a tutti noi una speranza, mostrando che anche nel più arido dei cuori c'è posto per un po' di amore, ed a prescindere dal ceto sociale e dalle ricchezze possedute, sono altri i valori da portare avanti nella vita.

La lettura è di un'attualità disarmante: è impossibile non lasciarsi conquistare dalla scrittura di Charles Dickens, ma soprattutto nessun cuore può restare indifferente ad una storia che non manca di esaltare il valore di certi sentimenti. È proprio vero che ad ogni nostro gesto corrisponde una conseguenza, piccola o grande che sia.

Ludovica Condò,  
Il Liceo Scientifico

# ANSIA DA RIENTRO? TI INSEGNANO A GESTIRLA

**E**ccomi ci sono. Finalmente tra qualche minuto avrò finito. Al di là di come andrà, dopo mi sentirò meglio.

Avete sicuramente capito di cosa sto parlando: l'ansia da interrogazione, un'esperienza, uno stato d'animo che tutti noi abbiamo provato più volte nella vita, e che diventa ancora più intensa dopo il rientro dalle vacanze di Natale.

Tornare a scuola dopo settimane di relax, spensieratezza e giornate senza orari rigidi può rendere tutto più difficile, un vero incubo.

È una strana sensazione che non saprei ben definire: è una specie di non meglio identificato "malessere" che passa immediatamente dopo l'interrogazione per poi ritornare a quella successiva e a quella successiva ancora. Dopo le vacanze, questa

sensazione può essere amplificata dalla paura di non essere abbastanza preparati o dall'idea di dover dimostrare di non aver dimenticato tutto durante il riposo natalizio.

L'interrogazione orale è come stare su un trampolino: prima ti butti e prima trovi sollievo e piacere. Eppure, dopo il rientro, quel trampolino sembra molto più alto del solito.

Non esistono regole fisse, non ci sono riti scaramantici da seguire. Tutto è lasciato alla nostra capacità di affrontare questo ostacolo e riuscire a superarlo. Perché dico "riuscire"? Per il semplice fatto che alcune volte abbiamo assistito a scene mute, a sguardi fissi alla cattedra e non perché il nostro compagno non aveva studiato, ma semplicemente perché era bloccato o ripeteva parole con poco senso, preso dall'ansia. Dopo le vacanze, il rischio di trovarsi in

questa situazione può sembrare più alto, ma con i giusti accorgimenti, possiamo riprendere il ritmo e gestire al meglio l'ansia.

Se andiamo sui social possiamo vedere come vengano proposte tecniche di rilassamento come lo yoga, l'ASMR e altre forme di mindfulness. Sono tutte valide ma, secondo me, nulla serve in questi casi se non saper accettare i propri limiti e non paragonarci ad altri. Tornare a scuola e confrontarsi con i compagni può essere motivo di ansia proprio per questo confronto continuo, ma dobbiamo ricordare che ognuno ha i propri tempi e i propri metodi.

Solo il passare del tempo e la crescita, uniti all'esperienza, ci permettono di imparare a gestire questa ansia e ad accettarla convivendoci. Anche gli adulti, sono certa, devono fare i conti con questa condizione in molte situazioni della

# ANSIA DA RIENTRO? TI INSEGNANO A GESTIRLA

CULTURA  
& CONOSCENZA

loro vita. E se gli adulti riescono a gestirla, possiamo farlo anche noi. Tornare a scuola dopo le vacanze natalizie è un'opportunità per mettersi alla prova e dimostrare a noi stessi che siamo in grado di affrontare ogni sfida.

A me l'interrogazione o il parlare a un pubblico dà carica, mi stimola. Infatti, per carattere, non riesco ad aspettare di essere chiamata. Preferisco propormi volontariamente, perché mi piace poter riferire ai miei professori quanto ho appreso dalle loro lezioni. Certo, il rientro dopo le vacanze estive non è facile neanche per me, ma ho imparato a vedere l'interrogazione come una sfida che posso vincere. Mi sono resa conto che vivo forse un po' diversamente questo stato d'animo, perché per me è una sfida, un voler dimostrare quanto ho studiato e come l'ho fatto. Poi c'è la mia soddisfazione personale in

caso di esito positivo, una soddisfazione che è altrettanto forte per un professore, che si rende conto di come sia riuscito a trasmettere al suo alunno ciò che voleva insegnargli.

Il voto, anche se si dice che non deve essere importante, in realtà è un elemento di valutazione che ci fa capire quanto siamo apprezzati e, al ritorno dalle vacanze, può sembrare ancora più decisivo. Ma non dobbiamo permettere che diventi l'unico obiettivo: è più importante ritrovare fiducia in noi stessi e capire che possiamo affrontare qualsiasi sfida, anche dopo un periodo di pausa.

L'unica tecnica che mi permetto di suggerire per avere più sicurezza e meno ansia è quella di ripetere ad alta voce e più volte. Se sentiamo cosa diciamo e come lo diciamo, possiamo prepararci a dirlo agli altri e correggerci da soli. Creiamo noi stessi la tecnica per

limitare l'ansia: con tranquillità, ripetiamo la lezione davanti allo specchio, scandiamo bene le parole, immaginiamo il nostro professore che con attenzione ci ascolta e con piacere completa la nostra interrogazione con un bel voto! In questo modo, abbiamo trasformato l'ansia in un'opportunità per crescere.

*Diletta Tortelli,  
Il Liceo Scientifico*



# CAMBRIDGE EARLY YEARS AT CRISTO RE: PIONEERING A COMPREHENSIVE EDUCATIONAL PATHWAY

At Cristo Re, we are proud to announce a significant milestone in the world of education in Italy: we have become one of the first schools in the country to implement the Cambridge Early Years curriculum. This new addition to our educational offering represents a major step forward in providing an internationally recognized learning experience for children as young as three years old, all the way through to the completion of their secondary education at 19.

Our vision has always been to offer a holistic education that empowers students to reach their full potential. With the introduction of Cambridge Early Years in October, we now have the distinction of offering the complete Cambridge Pathway, a curriculum framework that

spans from the early years through to the end of secondary school. We proudly are among the first schools in Italy to offer the entire Pathway and this reflects our commitment to providing a high-quality educational experience that prepares students for global opportunities.

The Cambridge Pathway is renowned for its globally respected standards, and by adopting it at such an early stage, we are giving all our students the best possible foundation for success in a world that is increasingly interconnected.

Starting early with English is one of the most significant advantages of the Cambridge Early Years curriculum. Research shows that young children who are exposed to a second language early in life are more likely to develop strong language skills, cognitive flexibility, and better problem-solving abilities.

By introducing English in the early years, we are giving our children the ability to learn to communicate effectively in a globalized world. At Cambridge Early Years, English is introduced through engaging, age-appropriate activities that are designed to support language acquisition in a natural way. This early language development lays the foundation for further studies in English, ensuring that students progress confidently through the Cambridge Primary, Secondary, and beyond.

Cambridge Early Years at Cristo Re is not just about learning English; it's about nurturing a mindset that values curiosity, creativity, and critical thinking. It's about preparing our young students to become leaders, innovators, and global citizens of the world.

As one of the first schools in Italy to offer the complete Cambridge Pathway, we are



# CAMBRIDGE EARLY YEARS AT CRISTO RE: PIONEERING A COMPREHENSIVE EDUCATIONAL PATHWAY

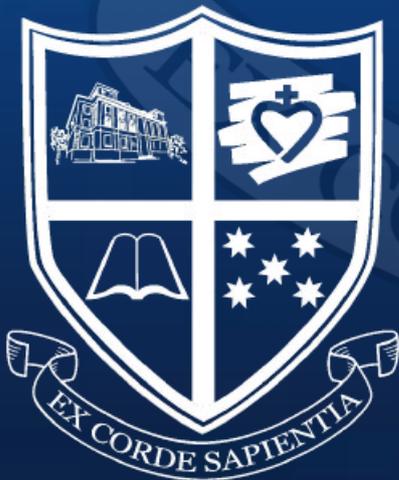
excited to continue our journey of excellence in education and to watch our students grow and succeed academically and personally.

The future is bright for those who start early and are given the right tools to succeed and at Cristo Re, we are proud to offer those tools from the very beginning.

*Mary Cucciniello,  
Cambridge Exam Officer*



Fondazione Cristo Re



# Fondazione **CRISTO RE**

# RINGRAZIAMENTI

Per la partecipazione alla composizione di questo numero del giornale scolastico *Koinè* si ringraziano:

Redazione:

- Prof.ssa Mary Cucciniello
- Prof. Lorenzo Lucarini

Layout, Impaginazione e Coordinamento Articoli:

- Prof. Lorenzo Lucarini

Giornalisti:

- Valeria Santi, V Liceo Scientifico
- Alessandro Ilari, IV Liceo Classico
- Gian Marco Ciampoli, IV Liceo Scientifico
- Valerio Scappaticci, IV Liceo Scientifico
- Ginevra Sforza, III Liceo Scientifico
- Ludovica Condò, II Liceo Scientifico
- Diletta Tortelli, II Liceo Scientifico

